ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata g Domenica. Associazioni per l'Italia L. 32 ill'enno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri ia aggiungerai le spese postali. Un numero separato cont. 10,

stretrate cent. 20. L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

E DEL VENETO ORIENTALE

COMMERCIO ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI

Inserzioni nella terza pagina

cont. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per o ni lines o apazio di linea Letters non affrancaco uon sf

INSERZIONI

ricevono ne si restituiscono mas coveritti. il giornale si vende all'Edicola-

dai Tabaccai in pany, Y. E. 19 percetoverente ad in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della P sta.

FRA UN THMPORALISTA

e un galantuomo

Temp. - Io non vi posso perdonare, che ci chiamate nemici d'Italia, perchè siamo d'una opinione diversa dalla vo-

Galant. - Non si tratta di opinioni diverse, mio bello, ma di fatti.

Temp. - Ma io intendo di essere amico dell' Italia al pari di voi.

Galant. - Ed & per questo che vorreste disfare l'Italia, ridurla a minuzzoli e gettarla un'altra volta in mano agli stranieri cui chiamate ogni giorno a disfare l'opera sua l

Temp. - Io non ho mai chiamato gli stranieri.

Galant. - Ma chi volete adunque, che faccia il fatto vostro, sa non gli stranieri ? Vorreste dunque di peggio, cioè far nascere una guerra civile in Italia, e vedere gl' Italiani ammazzarsi tra loro? Affe che in questo brutto giuoco di guadagnereste, e voi dimostrereste proprio, che non soltanto non avete patria, mà neanche, e soprattutto, punta religione, perchè fareste proprio l'opposto affatto di quella dottrina cui intendete di essere chiamati a diffondere nel mondo!

Temp. - Ma che vi sognate? No; noi non vogliamo neppure la guerra

Galant. — E che cosa volete adunque colle odiose vostre proteste contro l'unità d'Italia ? Che cosa altro sperate di ottenere, se non che si allontanino sempre più da voi quelli appunto a cui vorreste comandare ?

Temp. - Noi vorremmo che gl' Ialiani stessi tornassero in ragione e ricostituissero la sovranità temporale del papa, cui Dio dispose avesse per tanti secoli per renderlo indipendente.

Galant. - Ma via! Questa indipen-

denza non l'ha l'Italia assicurata meglio di quando il papa doveva chiamare sempre degli eserciti stranieri a difenderlo da' suoi sudditi, fatti tali in altri tempi coll'inganno e colla forza, ma poi resi intolleranti alla servitù politica imposta dalla camorra prelatizia, a pronti a sollevarsi di nuovo ed a sfldare l'esilio, il carcere ed il patibolo pure di essere liberi ? Ancora peggio, non sapete come Romagnuoli al tempo dell'ultimo Gregorio preferivano al dominio papale di passare sotto il giogo straniero dell'Austria assieme ai Lombardi ed ai Veneti? E non dovette Gregorio alle armi austriache da una parte ed alle francesi sbarcate ad Ancona dall'altra; e quindi eacrificando a queste potenze la propria indipendenza ed i proprii sudditi, di rimanere su quel trono, donde percrava perfluo contro i Polacchi cattolici, perchè piegassero il collo allo Czar delle Russie papa degli scismatici crientali? Era proprio Gregorio XVI indipendente sul suo trono, perchè poteva bevere tranquillo il liquore di Noè, mostrandosi servile ai nemici dell' Italia? E quel povero diavolo di Pio IX, quando chiamava a rimetterlo sul trono, perduto per la sua incapacità di reguare, austriaci, francesi, spagnuoli, al mostrava d'accordo colla sua sentenza, che ogni Nazione dovesse andar ad Abitare entro ai naturali suoi confini, e poi non voleva, che i suoi sudditi facessero la guerra all'Austria per eseguire la sua sentenza, perchè egli era ministro di pace, e poi colle armi degli stranieri faceva la guerra ai suoi sudditi e sopportava quindi, per mostrarsi Indipendente, per tanti anni l'occupazione francese di Roma ! Pio IX fu egli

proprio condotto da Domeneddio a rendere un così grande servigio all'Italia da dimostrare la impossibilità della ulteriore sussistenza di questa anomalia, che il ministro di una religione di pace a che non vuole che i suoi sudditi facciano la guerra ai nemici dell' Italia, perchè non vengano a comandare in casa d'altri, chiedeva poi a questi nemici, di cui si fece suddito egli medesimo, di combattere i suoi sudditi!

Temp. - Egli intese di sopprimere la rivoluzione con quei mezzi che po-

Galant. - Bravo! Cosl noi, ma senza ricorrere agli stranieri, sopprimeremo la vostra rivoluzione, se mai voi temporalisti dalle odiose e del pari ridicole chiacobere di adesso cercaste di fare una rivoluzione contro il Re d'Italia eletto liberamente dalla Nazione.

Temp. — Ma il voler ristabilire un potere legittimo non sarebbe una rivoluzione, bensi una restaurazione.

Galunt, - Ebbene: l'Italia ha fatto la più legittima delle restaurazioni tornando ad essere padrona di sè stessa.

Temp. - Con che voi condannereste Domeneddio, che volle sostituire al cesarismo pagano il capo della religione cristiana.

Galant. — Che si fece alla sua volta pagano, imitando i Cesari, invece che il Fondatore della Religione cristiana. Ma vogliamo pure, se vi fa piacere, prescindere un poco anche dalla storia del Temporale e dalle tante sceleratezze peggio che pagane commesse su quel trono che voi chiamate legittimo e come tale voluto proprio da Domeneddio. Ebbene: ora che Domeneddio ha volutoaltrimenti, perchè vi ribellate voi alla sua volontà? Come volevate che, mentre Domeneddio permetteva la unione delle altre Nazioni, la sola Nazione italiana avesse da rimanere divisa, quando ognuna delle altre voleva con diritto la propria indipendenza, la sola italiana rimanesse serva di altri, quando tutte intendevano di governarsi con il reggimento rappresentativo ed elettivo, come la Chiesa nelle sue origini, la italiana soltanto rimanesse sotto. L'assolutismo di sovrani che non hanno da rendere ragione a nessuno, e dei quali si poteva ripetere il famoso detto: Stat pro ratione voluntas? Ed in fine, ora che l'Europa trapiantata in America si governa colà in piena libertà e che l'Europa stessa la dà ai Popoli sottratti al giogo turco, potevano i Popoli italiani, che due volte furono alla testa della civiltà, essere i soli privi del governo di se. stessi ?

Temp. — Tutte queste saranno belle cose, ma in fine voi entraste colla forza per la breccia di Porta Pia.

Galant. - E come, ditemelo, si poteva far altrimenti per cacciare di gasa nostra gli stranieri mercenarii del papa, che aspettavano degli altri, che fortunatamente non vennero, a soccorrerli ? Dayanti al non possumus di quel povero Pio, a cui l'Italia deve essere molto grata, perchè dimostrò al mondo l'impossibilità della ulteriore durata del Temporale, noi non abbiamo fatto altro che aprirci la porta di Roma; e poi abbiamo assicurato al papa spirituale. tali libertà cui esso non gode in nessuno Stato, molti privilegi e perfino parecchi milioni.

Temp. - Ch' esso non volle accettare pero.

Galant. - Suo danno, se non li volle. Del resto fece bene, perchè così l'obolo gli fu pagato anche dagli altri. Quando, venuti meno quelli dell'obolo, accetterà i nostri milioni, ne domandi altrettanti

agli altri e tutte le libertà ecclesiastiche di cui gli fur larga l'Italia, e questa non ci avrà nulla a ridire.

Temp. — Dite quello che volete, ma il papa non si può dire libero, finchè l' Italia sta a Roma.

Galant. - E dire, che gli abbiamo lasciato per tutti questi sedici anni la libertà di maledire quotidianamente l'Italia, che ci rise sopra, perchè questa era per tutto il mondo cristiano la maggior prova dell'assoluta libertà dell'inquilino del Vaticano!

Temp. - E' quanto dire, che voi rimanete della vostra copinione com'io della mia; e buona notte.

Galant. - Buona notte; e badate che camminando all'oscuro come fate, non cadiate in qualche precipizio. L' Italia vi lascia andare, ma non può poi anche farvi lume,

Temp. A solo. - (Non sapendo che cosa rispondere, penso bene di andarmene).

Galant. A solo. — (Non sapendo che cosa rispondere, se ne è ito. Sono tutti cosl. Insultano e maledicono, l'Italia, e non hanno mai maa parola per rispondere alle altrui ragioni. Domine agnosce illis quia nesciunt quid faciunt).

UN ARGOMENTO FALLACE

Parecchi giornali della setta eretica dei temporalisti adoperano sovente uno strano argomento per alimentare le loro speranze di una restaurazione del Temporale d'infausta memoria; ed è, che se altri parla tanto contro il Temporale, è segno che si teme di vederlo restaurato.

Questo argomento è affatto fallace; ma nessuno deve permettere alla canaglia temporalista di esprimere sempre ed all'unissono il suo voto colpevole e la speranza anche di una simile restaurazione, adducendo l'esempio che venne fatta altra volta dalle potenze d' Europa. Non si potrebbe lasciare non contradetta da nessuno l'espressione di una simile speranza, non già per noi, ma perchè altri non la creda nemmeno per un momento tra le cose possibili.

Noi vogliamo, che tutta l' Europa ed il mondo intero sappiano, che cosa pensa in proposito la Nazione italiana, che a nessun costo tornerebbe sui, suoi passi e achiaccierebbe come dei vermi, o come dei rospi, se amano meglio costoro di essere chiamati così, perchè anche il rospo fa sentire la sua voce, chiunque tentasse il più piccolo moto per codesta restaurazione. ·特别。身份有理者的。

Se mai ci fossero degli altri Windtorhat che facciano presso le altre Nazioni dei voti simili, va bene che lo sappiano.

Questa volta ha parlato anche il nostro. Re, e bene ed applaudito da Roma e da tutta Italia, e neseuno ha osato contraddirlo. Hanno parlato ottimamente degli uomini come Spaventa, che pronunciò la sua sentenza la dove era sorta la voce di un temporalista, a Bergamo.

Nel XVIº anniversario del 20 settembre si ha parlato, lo ammettiamo, un poco più del solito; ma ciò fu soltanto, perche la setta nemica dell'Italia e della Religione di Cristo aveva alzato la voce, e conveniva importe silenzio una volta per sempre.

Ci fu un momento di sdegno, perchè in fine un ammonizione ai peccatori ostipati non era fuori di luogo ; ma anche questo giusto sdegno terminò in una bisata, perchè il riso, dicono, fa

The same of the sa

buon sangue, e nessuno di noi Italiani vuole torsi il benefizio di goderne. E certo, che il redattore del Cittadino Italiano, che mente col suo nome quasi tutti i giorni dell'anno, non ha riso. quando udi la voce del paese, anche se spera di conchiudere coi gesuiti l'affare che tanto gli sta a cuore, dopo che la sua speculazione è fallita, come lo dicono i suoi maestri e stampatori. Rideremo ancora di più quando sul suo edifizio si mettera l'avviso: Casa da affittare. E ciò non tarderà molto di certo, se i genitori penseranno che a Cividale, cioè alle porte di Udine, c'è un ottimo Collegio-convitto, e che anche ad Udine ci sono molte ottime fa+ miglie, che possono accogliere i giovanetti scolari. Pensi il Direttore del Cittadino Italiano che Udine, che non albergo mai i gesuiti, nemmeno questa volta li tollerera, anche se sono più abili speculatori dell'intruso abate.

DISCORSO DI AURELIO SAFFI al Comizio di Bologna

Dopo aver ringraziato per la conferitagli presidenza del Comizio e per la benevola accoglienza ottenuta, il conte Saffi disse:

Indipendentemente da qualunque differenza di parte, un sentimento comune qui ci raccoglie; il sentimento della dignità, dell'integrità, dell'unità della Ratrias com e clas a .- s many for

Una patria divisa è campo aperto all' invasione e alla dominazione straniera, e sotto quest egida si ha la tirannide domestica. Ne può esistere una patria civile senza liberta; perche non si ayrebbero già associazioni di momini consci della loro dignità e cooperanti allo sviluppo delle loco facoltà, ma una moltitudine di gente senza ufficio, senza nome, senza esistenza civile nel mondo.

Ora, a queste condizioni muove guerra la Chiesa di Roma. Stanno, contro Munità della patria le pretese del tempo rale; contro gli istituti della liberta, il sillabo.

Non vorrei che le mie parole suonassero condanna volgare di ciò che la storia compendia nella Chiesa. Io rispetto il sentimento religioso sotto qualsiasi forma si mostri, non però il fanatismo, ne le passioni settarie, che ne sono la depravazione (applausi)...

Non disconosco il bene compiuto dalla Chiesa ne suoi tempi migliori. La barbarie umanizzava, la schiavitu temperava, la condizione della donna migliorava, l'impero merale contrapponeva all'impero della forza, l'egnaglianza spirituale faceva preludiare all'eguaglianza civile pella società domestica e

Questi svolgimenti dell'idea cristiana nei rapporti colla società uscirono dal seno della Chiesa grando la sua azione non eccedeva i limiti della sua azione morale, quando essa era ospizio di ciò che usciva per sapere e per virtu dalla schiera volgare, quando nella costituzione della società ecclesiastica era dato campo ai progressi del pensiero, quando c'era libertà di censura contro le corruttele dei suoi gerarchi: testimoni le polemiche del medioevo.

Colle ambizioni e colle corruttele della curia romana cominció la decadenza della Chiesa, — e poichè i mezzi morali non erano più adatti, il Papato ricorse ai mezzi materiali per sostenersi. Gli Asburgo, nei due rami spagnuolo e austriaco, furono colpevoli se le più civili contrade europee vennero funestate dai roghi dell'inquisizione e dalle guerre religiose.

La violenza ed il terrore non impedirono il distacco delle nazioni protestanti da Roma. La ragione trionfava creando: nell'ordine intellettuale, la scienza; nell'ordine politico, la guarentigia della libertà, dell'indipendenza e dell' autonomia della persona umana; nell'ordine internazionale, gli elementi di un nuovo diritto delle genti fondato sui principii comuni della giustizia. La inquisizione dunque, spegnendo i corpi non spegneva lo spirito dell'eta nuova.

Il ministero educativo dei Gesuiti torno più funesto alla Chiesa che alla società civile. La fede incadaveri; i ipocrisia genero il vuoto nelle coscienze traviando i costumi. Il sacerdozio bugiardo (bene / applausi) cerco ed ebbe L'auoi martiri fuori del tempio: uscldall unità papale per esplicarsi nella spontanea unità umana. Perche bene dice Giuseppe Mazzini (applausi): « Le religioni muoiono, ma la religione vive eterna nel cuore dell'uomo >

La coscienza civile politica italiana à parte di questo gran moto delle genti verso la gran meta dell' umanità.

La religione, che dovrebbe legare un popolo di fratelli, è fatta fra noi seminatrice di scandalo e di scisma (applausi). La setta ostile all esistenza dell'Italia come nazione ha ancora, più che fra noi, ciechi e sinistri satelliti fra gli stranieri. Però molti sacerdoti, più che al Papato tennero fede al Vangelo.

Mi parve inginato ed eccessivo il grido di guerra ai preti: bandiamo la guerra alle mene settarie, all'errore; ma sia pace agli uomini di buona volonta qualunque veste indossino; e la legge comune assicuri la tolleranza di tutte le religioni aliena da passioni ostili alla Patria.

Il Papato non può presumere che la nazione disfaccia colle proprie mani la sua unità, per ridargli il poterentemporale. Perció, il Papato rivolge i euoi sentimenti all'astero stringendo relazioni contro la nostra libertà ed unità. Arperte quanto stolte le dichiarazioni di Windthorst, e sotto l'aspetto religioso. e sotto l'aspetto politico. Perche il capo della parte cattolica in Germania confessa che la materia ha spinto lo spirito ; e, facendo appello all'intervento straniero nelle cosa nostre per ristabilire il potere temporale dei Papi, a costo di guerre funeste al comune progresso delle nazioni, accusa se stesso e la frazione che rappresenta di aver perduto l'intelletto dei tempi

IL MONUMENTO A TEGETHOFF

Oggi viene acoperto a Vienna il monumento eretto alla memoria del Videammiraglio Guglielmo Tegethoff Sono presenti alla cerimonia l'imperatore e membri della famigia imperiale che sistrovano a Vienna, i ministri i pres sidenti dei due parlamenti, i senatori, i deputati ecc. ecc. Il sComitato promotore invito pure i principali generali dell'armata austriaca, i comandanti della marina da guerra nonche tutte le città rappresentate ai Consiglio dell'impero e la città di Pest Sono pure invitati tutti i superstiti delle battaglie navali di Helgoland e Lissa; e il comando della flotta ha conceduto numerose licenze affinchè il personale attivo della marina possa prendervi perte. La marina imperale germanica era pure stata invitata, ma rispose di non poter mandare nessun rappresentante causa il Congresso marittimo germanico ora radunato.

La festività avra principio con un discorso dell'imperatore, poi vi sarà un altro discorso del presidente del Comitato promotore che accompagnera la consegua del monumento alla città di Vienna, a cui rispondera il sindaco della capitale accettando la consegna. Quindi l'arcivescovo intuonera il Te Deum e da ultimo l'imperatore pas-

serà in rivista la guarnigione. Il monumento vanne eretto al passeggio del Prater

UN DISCORSO DEL PAPA

Secondo l'Italia al ricevimento del 20 settembre, Leone XIII avrebbe pronunziato il seguente discorso

Se per essere prigioniero diase. occorre avere i carabinieri alla porta del Vaticano, possiamo dire liberi; ma quest' empia turba che invade le via della capitale del mondo cattolico è ben più che i carabinieri alla nostra porta, essa ci dileggia con grida invereconde. i suni giornali la aizzano; la chiesa di Cristo la si vuole soffocare qui d'onde più importa che i suoi raggi benefici illuminionil mondo.

« Ad un suo accenne alle speranze del futuro quando la luce di Dio avrà sgombrato le tenebre diffuse da Satana ed il suo rappresentanto in terra do minerà il mondo da un libero trono sfolgorante di divina verità » nell'ampia sala fu uno scoppio di applausi e un lungo evviva ni Papa Re.

L'espansione coloniale dell'Italia.

Il Piccolo di Napoli osserva a proposito di certe notizie, relative ad una ulteriore espansione coloniale dell'Italia:

Il trattato di alleanza italo-tedesca scade non ai primi del 1887, ma a maggio del prossimo anno. Esso non prevede punto il caso di conquiste francesi nel Mediterraneo. Il trattato si limita a guarentire alla Germania la neutralità dell'Italia in caso che la Germania aggredisca o sia aggredita, ed a garentire all'Italia l'integrità territoriale e l'aiuto della Germania nel caso che l'Italia sia aggredita. Se l'Italia vuole aggredire, o se vuol tentare imprese coloniali, o impedire le altrui, essa può farlo, ma a suo rischio e pericolo: l'alleanza se ne va in fumo.

Ed è questa la ragione che arrestò il ministro Mancini, quando gli forono fatte proposte per una seria azione in Africa, e che, nel secondo periodo del suo ministero, gli fecero rivolgere gli occhi su l'Inghilterra. Avendo egli interpellato il principe di Bismarck, questi rispose che l'Italia era padrona di fare ciò che voleva, ma a suo rischio e pericolo e senza aver diritto ad invocare per le eventuali conseguenze il trattato di alleanza che ci garantisce se siamo aggrediti, non se siamo noi gl'iniziatori di un'azione.

NOTIZIE ITALIANS

ROMA 22. Si telegrafa da Berlino in data del 22 : Ottime impressione ha prodotto, anche presso gli alti nostri personaggi, il testo del dispaccio spedita da S. M. il Re Umberto al Sindaco di Roma. Le parole « intangibile conquista », relative a Roma, sembrarono una risposta agli ultimi atti del Vaticano, e ricordarono alcune celebri incisive espressioni di Vittorio Emanuele. >

Parecchi giornali approvano i concetti espressi da Spaventa nel suo discorso di Bergamo.

La Commissione pel riparto dei 1000 chilometri di ferrovia si riunità a novembre.

- Per venire in soccorso degli impiegati finanziari più bisognosi residenti nelle località colpite dal morbo, S. M. il Re ha firmato un decreto con il quale è autorizzata la prelevazione di lire 20,000 dal fondo delle spese impreviste.

- Notizie da Napoli recano che i lavori per l'allestimento della «Tripoli» procedono alacremente; la prova delle macchine potrà farsi alla fine d'ottobre.

— Il varo della torpediniera « Folgore : farassi a Castellamare il 30 c. - Il Comitato per le onoranze al decapitato Lucatelli ha pubblicato un manifesto che invita la cittadinauza s trovarsi domenica prossima alle ore 9 ant. in Piazza Cerchi onde seguire i

- Il Ministero della pubblica istruzione in seguito a parere del Consiglio superiore, ha disposto che le istituzioni di diritto civile, oltre al diritto civile, costituiscano materia obligatoria di studio pei notai e procuratori.

feretro a Campo Verano.

- Venne disposto che sia accordata una riduzione del 50 010 sulle ferrovie alle comitive di allievi e di allieve, che viaggiano a scopo di istruzione.

L'altro ieri, alcuni malandrini mascherati aggredirono, presso Velletri, una carrozza portante delle signore e dei bambini, e le depredarono di 300 lire. La Questura cerca rintracciare gli autori di questa rapina.

In un prossimo Concistoro il Papa pronunziera una vivissima allocuzione contro l'Italia protestando per l'occupazione dei conventi. · 直接水体-ABBING Tho, 在3011年1月18

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. La partenza per Tolosa del Presidente del Consiglio è definitivamente fissata per lunedi prossimo, 27. Il signor de Freycinet lasciera Parigi col direttissimo delle 7.40.

Martedi sera egli parlera al banchetto offertogli dal Municipio di Tolosa. Il discorso, pare, non avrà lo sviluppo di cui s'è parlato; e de Freycinet esporra le sue impressioni sulla situazione del partito repubblicano.

Mercoledi, 29, Il Presidente del Con-

siglio si rechera a Montpellier. Non è sicuro che poi si rechi a Bordeaux

GERMANIA. Berlino 22. Il principe ereditario fu accolto a Metz in forma privata, tutte le feste essendo state contromandate. La nobiltà lorenese si astenne dal ricevimento.

Il principe passò in rivista la guarnigione. Prima di partire l'imperatore regalò al principe Hohenlohe il suo ritratto con brillanti in segno di compiacenza per la germanizzazione dell' Alsazia.

- L'imperatore migliora sempre.

SPAGNA. Telegrafano da Parigi alla Perseveranza:

La Regina di Spagna voleva visitare le caserme, ma il Gabinetto vi si oppose. Sagasta continuerà una politica liberale, ma inflessibile.

Dei sediziosi spagnuoli, finora si arrestarono 3 ufficiali, 7 sergenti e 246 soldati.

Furono fatti degli arresti di repubblicani a Saragozza, Valladolid, Valenza e Barcellona.

Il generale Villacampa, con due colonnelli insorti e feriti, si nascosero nelle miniere di Colmenar, che sono circondate dalle truppe.

INGHILTERRA. Il principe di Galles indirizzò una lettera a Lord Mayor di Londra relativamente alla prossima celebrazione del giubileo del regno della regina Vittoria. Il principe consiglia di creare in questa occasione un istituto per le arti, l'industria e il commercio delle colonie e delle Indie sarebbero rappresentate. Egli promette il suo appoggio per questa impresa.

Il lord-mayor, nella sua risposta, approva l'idea e dice che sarà felice di poter cooperare alla sua attuazione,

Questo istituto sarebbe stabilito a South-Kinsington.

- Dicesi che l'Inghilterra offra alla Turchia cento milioni per l'isola di Creta.

CRONACA Urbana e Provinciale

Col primo del prossimo venturo ottobre viene aperto un abbonamento trimestrale al Giornale di Udine a prezzo di sole lire 6.

Eccitiamo quei nostri abbonati che sono in arretrato coi pagamenti, a voler regolare il foro conto coll'Amministrazione nel più breve tempo possibile resear com

Le spese di redazione e tipografia sono forti. Il Giornale di Udine è esatto nel soddisfare i suoi impegni, e spera quindi che non lo saranno meno i suoi cortesi associati.

SALUTE PUBBLICA: "

In Città e Provincia continua la saute ottima.

AT "THE RESERVE "STORY Società del reduci. Questa acra ha luogo una seduta del Consiglio.

Una Commissione composta dai signori cav. Carlo dott. Marzuttini, Muratti Giusto, Comencini prof. Francesco, Pantaleoni Adriano, Janchi Vincenzo, Plaibani Giuseppe, Sbuelz Raffaele, Cossio Antonio e Gambierasi Giovanni si recò alla Redazione del Giornale La Patria del Friult per avere spiegazioni sull'articolo di cronaca intitolato La dimostrazione imponente, alla quale, dopo un vivo scambio di parole, venne rilasciata la seguente

Dichiarazione

Io sottoscritto, autore dell'articolo firmato L. intitolato: La dimostrazione imponente, comparso sul Gornale Patria del Friuli, n. 226 in data 22 corr., dichiaro d'essermi ingannato negli apprezzamenti in generale e più specialmente riguardo al numero veramente imponente, ed alla qualità e condizione sociale della grande maggioranza dei cittadini che vi presero parte e che so superiori ad ogni eccezione. Mi fu inoltre assicurato da persone alle quali non è possibile negar fede, che qualche singolo e raro grido, da me biasimato, fu emesso da qualche monello, come avviene spesso in ogni adunanza di persone.

Udine, 23 settembre 1886.

f. B. Lestani. Il giornale che mentisce quotidianamente col suo nome, mentre dice, che ai liberali, che furono unanimi a lodarlo, non piacque il telegramma con cui il Re si univa alla Commemorazione del xx settembre, si sforza poi anche di attenuarne od anzi di falsarne il senso chiarissimo.

Egli, il Re. difatti disse, che « E « un dovere, che Roma adempie sempre room onore quello di ricordare solen-« nemente: la ricorrenza del 20 settem-· bro, anniversario del compimento a della nostra unità ed indipendenza

a nazionale.

Quando sogginoge: * Rendo con tutta « Italia omaggio alla memuriu del mio « Augusto Genitora a di coloro che con « tanti sacrificii cooperarono alla intans gibile conquista, oggi affidata al noa stro senno, al nostro patriottismo, alla fedeltà ed ai principii sui quali « si fonda il risorgimento italiano non è questo abbastanza chiaro e non dovevano applaudire, come fecero, tutti i liberali ed onesti contro ... quelli del Cittadino Italiano?

All'erta udinesi? L'organo più nero della coda del diavolo ne la piglia con noi perchè abbiamo registrata la voca corsa, in questi giorni, che lo Stabilimento di S. Spirito sia stato acquistato dai gesuiti.

Noi terremo conto di questa sua magnanima ira ebe l'invade tutto quanto, alla semplica supposizione che si possa credere ch'egli sia per entrare solamente in trattative d'affari colla potente compagnia.

Un dubbio però ci assale: che la baracca di Santo Spirito si trovi ridotta in tale deplorevole stato, da far ritenere vono ogni tentativo per rialzarla agli stessi gesuiti.

Contro la pellagra. Una circolare del ministro Grimaldi, ai prefetti dà istruzioni sul modo per estendere lo sviluppo dei forni essicatoi e delle cucine economiche nei paesi infetti dalla pellagra.

Il tempo che fa. L'estate ci ha lasciato proprio defigitivamente. L'autunno fece il suo ingresso solenne a suon di tuoni con un cielo rischiarato da lampi sfolgoreggianti.

Ieri e la scorsa notte Giove Pluvio rimase unico e solo dominatore dell'....acquea situazione.

I forti acquazzoni recarono danni non lievi alle campagne, specialmente n Pavia di Udine, dove, ci dicono, che alcune case rimasero scoperchiate.

Questa mattina all'alba, in Chiavris, il fulmine guasto alcuni alberi posti lungo gli argini della roggia.

Il cielo non promette ancora nulla di buono, sebbene mentre ecriviamo qualche striscia d'azzurro faccia: capolino fra le nubi.

E stato perduto na Puntascialli d'oro, dalla Bottigheria Dorta percorrendo Mercatovecchio fino alla Porta Gemona.

Chi l'avesse trovato riceverà competente mancia portandolo al negozio di orologeria di Luigi Grossi in Mercatovecchio, 13.

Il giuri per la facciata del Duomo di Milano. Con circolare in data di ierlaitro che verrà diramata a tutte le accademie d'Europa, si annunzia definitivamente costituito il giuri che dovrà pronucziare il sno giudizio sul concorso internazionale, per la facciata del Duomo di Milano. Esso è composto dei signori:

Visconti marchese Ermes, membro dell'Amministrazione della Fabbrica del Duomo, presidente; Ceruti sacerdote Antonio, nominato dall'arcivescovo; Zineo Giacomo architetto, di Venezia; Schmidt Federico, architetto, di Vienna; De Dortein Maria Ferdinando, architetto, di Vienna; Watterkouse Alfredo, architetto, inglese, nominati dall'Accademia di Brera; Bertini Giuseppe, pittore, Boito prof. Camillo, nominati dal Comune di Milano; Cantu Cesare, nominato dall' Istituto di scienze e lettere; Clericetti professor Celeste, nominato dalla Commissione conservatrice dei mo numenti per la provincia di Milano; Brioschi Francesco.

Gli altri quattro membri del ginri verranco nominati dai concorrenti stessi a norma del programma:

Sete. Condizione invariata. Vendite regolari, a prezzi fermissimi. Preferite pei momento le qualità semi-classiche per risparmiare sul prezzo. Ecco in brevi cenni l'odierno stato dell'articolo. Il consolidamento dei prezzi (perche finora non è proprio il caso di parlare d'anmento) à dovuto al buon contegno dei filandieri che resistettero a tutti i tentativi di ribasso esperiti dalla fabbrica nel mese ultimo decorso, preferendosi di procrastinare le vendite. Attualmente i prezzi si possono dire sistemati sulla base di lire 48 a 49 per buone gregge a vapore, 50 a 51 per le classiche, 52 ed oltre per marche primarie, con prospettiva a migliorare.

Cascami d'ogni genere ricercati a prezzi tendenti all'anmento.

(Dal Bollettino dell'Associazione agraria friulana), अङ्गीक्षाना स्थिति स्थानिक स्थानिक विकास

dentist of C. Kechler of Contest of the Contest of

Tentro Minerva. L'Esposizione è aperta giornalmente dalle ore 8 ant. all'imbrunire per gli adulti d'ambo i

Il prezzo d'ingresso è di cent. 50. I militari di bassa forza pagano la meta. Nel suddetto prezzo è compreso anche il Gabinetto riservato posto nella sala superiore.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani recita.

Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana, n. 16, contiene:

Associazione agraria friolana: Comunicazioni - Esposizione permanente di frutta — Rimedi contro la peronospora (Domenico Pecile) - Frumento ed avena (Antonio Grassi) - La cooperazione in provincia (F. V.) - Notizie, da poderi ed aziende della provincia; Podere di istruzione del R. Istituto tecnico di Udine - Domande e risposte (T., F. Viglietto) - Fra libri e giornali; Appunti intorno alla conservazione delle frutta (Emma Polesso); La conservazione dei pali per gli alberi fruttiferi e per viti (Emma Polesso); Forma ed azione del concime minerale (T.) -- Notizie commerciali : Sete (C. Kechler) -Notizie varie - Elenco dei libri esistenti nella biblioteca dell'Associazione agraria friulana - Per gli abitanti dei monti.

Il dottor William N. Rogers chirurgo dentista di Londra

avverte che si troverà a Udine i giorni 27 a 28 corrente al primo piano dell'Alberge d'Italia.

Da Gemona ci serivono in data 23 corr.:

Oggi ebbero luogo i sontuosi funerali della contessina Isabella Elti Zignoni, strappata, dopo lunga e dolorosa malattia, a soli quindici anni all'affetto dei suoi cari genitori.

Furono splendidi per la grande quantità di torcie che accompagnavano il feretro, come per il numeroso e distinto corteo.

Notammo il cavaliere dott, Fabio Celotti, il signor Pietro Rubini di Udine, il conte Giovanni di Colloredo, il nobile Ottaviano Micheli Zignoni, questo Sindaco cav. Daniele Stroili, il conte Ferdinando Gropplero, la cui gentil Contessa aveva fatto dono di una splendida ghirlanda di fiori ben intessuta, che fu posta sulla bara della nobile estinta, con altra pure elegante dono di Gerolamo Raf-

faeili Pittini. Erano pure del seguito il Presidente di questa Società opera a dott. Antonio Zozzoli, l'assessore dott. Federico Pasquali, il dott. Pietro Pontotti. Insquine.

La compagnia alpina si era pur fatta rappresentare dal cay. Mamoli Capitano di questo deposito, dai Tenenti Molinassi, Sala, e conte Cornelio Etti. Molte altre distinte persone di qui e di fuori intervennero alla funebre cerimonia, con molte ragazze vestite a bianco con velo bianco e torcie.

Davanti alla tomba, Lisetta G., una amica e condiscepola della cara estinta, rimpiangendo la perdita, ne commemorava le virtù colle seguenti affettuose parole, che terminarono in dirotto pianto:

La morte inesorabile, che con pari crudeltà recide il vetusto albero di grati ricordi, come il flore di liete sperauze, a soli quindici anni, ci ha rapito all'affetto di tutti la diletta Isabella.

Un gelido tremito di dolore invase tutte le mie membra al triste annuncio, che impedi spuntasse sul mio ciglio la lagrima, sfogo dell'interno affanno.

Umana sorte! la fida, l'intima amica era per me irreparabilmente perduta. Isabella, te felice, che per il cielo

fosti generata, ed al cielo volasti. Eri bionda, di gentile aspetto, un angelico sorriso ti sflorava sempre il labbro, da cui traspariva l'ingenita bontà

dell'animo tuo. Un culto d'affetto e venerazione avevi pei tuoi genitori, che amavi con tenero

trasporto. Eri affezionata ai fratelli ed alla tua

Maria. Non mai ti sei scordata del tuo Ottaviano e nell'intimità ed intrinsichezza di nostra amicizia, mi ricordavi con

sommo compiacimento le rare doti e sue particolari virtù. Obbediente e subordinata alle superiori e maestre, eri u noi edificante esempio di diligenza ed attività.

Modesta ed affabile con tutti, eri di carattere timido, ma d'animo forte, como lo dimostrasti nella lunga e penosa malattia, che hai con santa ed eroica ressegnazione sopportata, e tra gli spasimi e dolori, che t'affligevano, trovavi per

tutti parole di conforto e assicurazione. Fosti avegliatissima d'ingegno, ammirabile per ottimo discernimento e prudenza.

Eri buona, saggia, virtuosa in modo molto superiore alla tua età. Breve fu

la tua vita, ma lasci indelebile memoria di te. Al cielo, al cielo, a cui ora sei assunta mi trasporta ora il mio pen-

di c

siero, ed esclamo: Gloria, a te Isabella, che pura, illibata e casta siedi tra le vergini e beata eternamente vivi tra le melodie

celesti. Gloria a te o martire pei patimenti spice sofferti, le divine delizie s ano pari alie polo

tue virtu. Gloria a te, che fra tanti angeli e fors beati, che ti fanno corona, trovi il tuo soff

amato Ottaviano. Fra le paradisiache gioie e tripudi ricordati di noi miseri pellegrini di quaggiù, ed intercedi dal Sommo Crea. p'ac tore, che rammolisce l'interna angoscia, l'irei che affligge i tuoi cari, a me pure per lett la tua dipartita. Ta ora angelo fra Per gli angrli, assistici ed aiutaci nei bi. gli

sogni di nostra vita, onde un giorno che trovarci costi coi nostri cari ricongiunti org in una pace beata e sempiterns.

L. G.

Ringraziamento. Il conte Giu. seppe Elti Zignoni, la contessa Lucrezia Z guoni Elti, il figlio conte Silvio, la figlia Maria Elti Zignoni Sala, la cognata ed il cognato ringraziano tutti coloro che onorsrono col loro intervento i funerali della contessina Elisa. bella Elli Zignoni, a pregano di perdonar quella qualstasi involontaria omis. sione fosse occorsa nella partecipazione di morte.

Particolare ringraziamento esternano alla gentile ed affettuesa condiscepola bra della cara estinta, la signorina Luigia Nic Giobbio per la commovente commemorazione da essa letta sulla tomba della: perduta amica.

Gemona, 24 settembre 1886.

Contessina Isabella Elti-Zignoni I (ner

Era un flore nato a rallegrar di sua pun presenza questa misera terra, e nell'alba di sua vita omai dintorno a lui tutto de col sorridea; nel prato gli altri flori festeg. giavano la sua apparizione, lieti che in mezzo a loro venisse germogliando ma 176 novella grazia, da cui tanta gioia e tanto beato splendore ad essi sarebbe derivato.

Vane speranze, ahi amaro inganno! Pre appena s'era dispiegata la bellezza di quel fiore, che a lui di già efuggiva la sch vita, a quella tenera esistenza dileguava dub

Dove ti rechi, lungi dai cari tuoi, o zioi Isabelia, quai lidi fortunatije quali re- pre gioni tu cerchi e quando farai ritorno cor al tuo tetto paterno presso al genitori a che ti sospirano e piangono, e presso di. questi inconsolabili tuoi parenti che ti moi son tutti intorno e che lacrimando ti made chiaman 13

Tace, quel pallido giglio dorme; chi

sa quando si desterà. Isabelia Elti-Zignoni angelo di Eli v rtu, il cui aspetto en piva di una gioia da s serena i suoi cart e quanti la conobbero, mell' è partita e per sempre di qui e la sua dris fredda salma discende muta nel sepolero. Ma l'avello che la toglie per semple Q ai nostri sguardi è bagnato di lagrime, mont e la memoria di Lei buona e gentie na non si cancellerà giammai dal profondo

Gemona, 23 settembre 1886.

del nostro enore

Famiglia Celoth.

BIBLIOGRAFIA

Si muore. L'ultima battaglia di prete Agostino - Novella di Salvatore Farina. - Milano. Brigola e Comp. editori. Prezzo 1, 2,

Abbiamo aperto con ansietà questo pres nuovo racconto di Salvatore Farina a Falm lo abbiamo letto d'un fiato, come non lesan si può meno a di fare di tutti i racconti dell'illustre scrittore.

L'anno scorso avemmo il piacere di una visita del Farina, che andava a sollevarsi con un lungo viaggio dopo una malattia, che lo aveva per lungo tempo oppresso, e che gl'impediva di lavorare in altri di quei racconti, che erano sempre molto graditi a chi aveva avuto la compiacenza di poter pronoaticare dai primi suoi la fama meritata ch'egli si acquistò coi successivi, nei la quali si dimostrò realmente di primeggiare tra i nostri scrittori italiani.

Egli à verista nel vero senso della le f parola, perchè sa attingere dalla vita sociale, a specialmente dalla famigla, affetti, pensieri e quei minuti particolari, per che sono una vera pittura dal vero Nel tempo stesso poi, senza darsi una min p tesi per isvolgerla dimostrativamente, 3 ciocche non combina colla poesia d'un vero narratore, ha uno scopo educativo, che risalta principalmente dai fatti e dal modo semplice e schietto e pittoresco ad un tempo con cui egli li racconta.

Anche nel si muore abbiamo veduto la solita semplicità e quella riconosciuta abilità, con cui egli, descrivendo con

minuti particolari i fatti ed i suoi pergonaggi, dà a questi la vera impronta di caratteri veri e spiccati, e che attraggono fino dalle prime l'attenzione del lettore usque ad finem.

emoria

ora sei

o pen-

a, illi-

arı alla.

il tuo

ucrezia

vio, la

Omis-

egoisad

manio-

do una

e tanto

ganno!

ofondo

gconti

ava a

meg-

olari,

ប្រាស្ន

lente,

co ad

duto

v.uta

Non à solo Prete Agostino un buon sacerdote sardo, ed il protagonista che da il nome al suo racconto, quello che spicca come un personaggio del quale volontieri il lettore si occupa, nè il prof. Giorgio affetto da una malattia, che ngeli e forse ha qualche attinenza con quella sofferta dall'autore e gl'ispirò pure questo racconto, ma anche la padrona di casa ed il suo marito, due caratteri tripudii 🕶 affatto opposti, eppure formati per una Crea. niacida ed affettuosa convivenza, ed aligoscia. I tresi quel caro biricchino del loro figliuore per letto, che v'interessano nel racconto. però il buon prete ed il professore, che gli chiede la soluzione di un problema, che è nato nella sua mente quando gli organi del suo cervello erano impediti nelle loro esterna funzioni, vi presentano un tema del giorno, sul quale gli scienziati d'oggidi troppo presto corrono ad una soluzione indipendente di troppo da quei fatti generali, che hanno la ragione di esistere, sa furono dall'universalità degli uomini sotto diverse forme, che sono poi sostanzialmente le medesime,

Si muore, dice l'autore nella sua prefazione; ma si vede ch' egli sente di poter vivere col bene che fa, coll'affetto de' suoi cari, coi quali, anche pure perduti, gli para di vivere, a poi sembra che conchiuda con quel verso di Nicolò Tommasso, che pronunziò la bella sentenza : ay or at

Amore e morte e ucan l'alme.

Ed il padre Agostino a' suoi dubbii risponde con un altro motto del Tommasso etesso: alto intelletto, grande patriotta italiano e fervente cristiano nemico però idel Temporale che è appunto il suo contrapposto) di chiedere ell'alba e a Dio la soluzione del grande problema colla preghiera, a quel Dio, la cui esistenza con piena ragione vedeva nell'Infinito; cui ogai nomo che pensi vede ad un tempo essere necessario ed alia limitata intelligenza dell'uomo, essara minuscolo dell'Universo, incomprepuibile.

Il professore e fliosofo, ma non della giva la **m**achiera comune; vede cosi sciolti i suoi guava! dubbii generati dalle impronte affermatuci, o zioni dei materialisti e ringrazia il li re- prete; il quale trova l'occasione di itorno sorreggere anche i suoi piccoli difetti, enitori de muore di certo confortato dall'idea presso di vivere ancora in quell'immenso che ti mondo, su cui l'uomo porta la scieuza ndo ti **B**indagatrice fin dove può andare, e pesa globi e perfluo chimicamente li ana-

Chi, vivendo su questo cerpuscolo gelo di h'è la terra, trova pure tanto in sè giois an spingersi colle facoltà dell'anima sua bhero, sell'Infinito ed ama cost Dio, come la sna Pristo insegna, ed il prossimo come sè polero, stesso, morendo sente di vivere.

sempre Questa ci sembra la morale del racgrime, che nulla dimostra, gentie ma fa sentire, pensare ed amure.

NUOVO FUCILE MIGLIARDI **

Una corrispondenza da Bovalino fa in accurata descrizione del fucile inventato da un calabrese, Giovanni Migliardi.

Il Migliardi lavorò più di tre anni, finalmente nello scorso maggio si presentò al re, che lo incoraggio moina e ralmente e materialmente, dopo avere saminato bene il nuovo fucile.

Il grande vantaggio del fucile Mire di glardi, la sua superiorità di fronte a latti i nuovi fucili a retrocarica per 130 militare sinora inventati, consiste ella grande celerità con cui può esere usato, permettendo di tirare sino che 30 colpi al minuto.

Da ciò si potrà benissimo arguire rono- Manto sieno facili i movimenti e quanto ritata Emplici.

> laoltre, nei calcio del fucile è disposto n serbatoio capace di contenere sedici artuccie di riserva, sicchè il soldato de finisce la sua munizione, in un moento critico ricorre subito alla riserva, a invisibile pure all'occhio del più

Il fucile è solido e di forma elegante; pesa, ridotto ad uso militare, più d chilogrammi, mentre il Wetterly pesa più di 5.

Malgrado la combinazione di parecchi Tovimenti autonomi, e il numero di 4 ^{folie}, conserva la massima solidità, ed aminato in tutte le sus parti presenta semplicità tale da renderlo chiaro, dente ed alla portata di qualunque elligenza, per la qualcosa il fucile può tanto meglio e con grande vantaggio, servire all'uso militare.

Ad accrescere l'utilità che si può ottenere dall'adozione di tale fucile, si aggiunga ancora il risparmio derivante dai poter utilizzare una canna qualunque dei fucili già in uso.

La riserva di cartuccie che abbiamo accennato non influisce per nulla sul meccanismo del fucile, tanto che la stessa può essere adottata in qualunque altro fucile, e può anche susere soppressa nel fucile Migliardi.

Esso si compone di quattro parti ben distribuite, che sono : 1. Calcio del fucile e unita impugnatura; 2. Culatta; 3. Fusto: 4. Canna.

Dopo che il fueile ha tirato il colpo, per ricaricario è chiaro che bisognerà prima estrarne la cartuccia esplosa.

Per far ciò il fucile Migliardi offre il modo più facile e più svelto che fin ora si sia trovato. In un solo movimento, parte il colpo, il grilletto ritorna alla sua primiera posizione di sparo, e la cartuccia vuota salta fuori, lasciando lo spazio libero per poter mettervi l'altra

Quindi ogni due minuti secondi si spara un colpo, alla distanza che si vuole; cioè a 1000, a 1500 e a 2000

Qual fucile presenta tutti questi importanti requisiti tra quelli sinora inventati? Nessuno.

L'ultimo, inventato da un viennese, non spara che dieci colpi al minuto, è pesante, e difficile al maneggio.

E poi questi dieci colpi debbono partire dalla riserva, e quando questa finisce la sua munizione, si dovranno nuovamente ricaricare altri dieci colpi; si perde un altro minuto, e in quel minuto d'intervallo tra una scarica e l'altra il nemico può fare strage.

Invece il fucile del Migliardi spara 30 colpi al minuto sempre di continuo, sin tanto che ci sono munizioni, e quando queste terminano, la riserva che è nel calcio supplisce al bisogno.

Ci auguriamo che presto la Commissione incaricata di esaminarlo si pronunci, e si pronunci in modo che l' invenzione non venga usufruita da altra potenza.

Il testamento della contessa Clara Maffei.

Come tributo alla memoria di quella nobile donna, enumeriamo alcune delle molte beneficenze disposte col ano testamento.

Lire 20,000 per l'istituzione di un Asilo nel Comune di Clusone, dove annualmente villeggiava; lire 300 agli Asili infantili di Milano; lire 300 al Pio Istituto di Maternità e dei Bambini lattanti e sluttati di Milano; lire 100 alla Società dei Piccoli Contributi in questa città. Oltre a ciò, e pur tacendo d'altro, distribuzione di denaro ed effetti di vestiario ai poveri di Milano e Clusone: assegui di larghe pensioni vitalizie, con solo ai domestici in servizio al momento della sua morte, ma anche a qualcuno di quelli che l'avevano servita precedentemente.

Aggiungasi anche che legò al Museo artistico civico alcuni oggetti d'arte di molto pregio.

Tutti ricordò, a tutto provvide. Quel testamento è fedele riflesso di quell'anima nobilmente filantropica.

(Perseveranza).

Cristo e il secolo. Sonetto.

Sei pur bello, o Vangel! la tua parola Suona virtude, carità ed amore; Quei santo amor che l'anime consola, E il creato avvicina al creatore.

Ma un di di Cristo nella mente sola Ti ho visto bella d'immortal splendore Ed or sul labbro di bugiarda scola La tua bellezza illanguidisce e muore.

Chè mal sotto la vesta d'impostura Si cela l'immortal voce di Dio Luce di verità candida e pura!

È invan che tra le flamme dello inferno. lo cerco il labbro santamente pio Che volle il riso del perdono eterno. UGO RUBBIANI.

> Firenze, 15 agosto 1885. Sigg. Scott & Bowne,

Il sottoscritto dichiara di avera più volte prescritto l'uso dell' Emulsione Scott, come medicamento ricostituente, e di avere riscontrato in genere essere meglio tollerata del solo Olio di fegato di Merluzzo.

dott. MANASSE OTTOLENGHI via Presto, 4.

DICHIARAZIONE.

Giovanni Battistella del fu Antonio di Nervesa deduce a pubblica notizia che in seguito a Contratto di recesso in data 1 agosto 1886 stipulato con atti del Notaio dott. Borgo di Sacile ed il sig. Carlo Padovani di Caneva essendo questo stato sciolto dall' Impresa sociale dei lavori dei canali diramatori del Ledra e Tagliamento è rimasto egli il solo rappresentante dell'Impresa suddetta, fu revocato col concorso stesso il mandato di procura rilasciato per l'appalto suddetto dal medesimo sig. Carlo Padovani all' ing. Francesco Bergamini, in data 1 luglio 1881, atti del Notaio dott. Fanton di Udine.

In conseguenza di ciò viene tolta al suddetto ingegnere qualsiasi ingerenza o rappresentanza negli affari del sottoscritto ed in quelli che al riferiacono alla sovraindicata Impresa.

Tanto si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di ragione e di Legge. Nerves , 17 settembre 1886.

> GIOVANNI BATTISTELLA fu ANTONIO împrei ditore di lavori gubblici

TELEGRAMMI

Roma 23. Le istruzioni partite dal Ministero della giustizia ordinano che ni verifichi sollecitamente in quali conventi i frati e le monache che vi abitano sieno ridotti a sei o meno, onde se ne eseguisca lo sgombero, conceutrando i religiosi superatiti in altri monasteri in conformita alla legge sulla soppressione.

- E constatato che in questi giorni il ministro Taiani ricevette parecchie lettere minatorie per la sua politica ecclesiastica; generalmente non le si credono autentiche, sembrando che abbiano troppa ingenuità.

-- La notizia del matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Federica secondogenita del Principe Imperiale di Germania è considerata molto prematura. Finora credesi che sia più che altro un' induzione basata spile relazioni cordiali fra le due Corti.

Madrid 22. Il Consiglio dei ministri sotto la presidenza della regina, decise di perseverare nella politica di reprimere moderatamente la propaganda an timonarchica.

Tutta la Spagna à tranquilla.

Madrid 23. Un comunicato del generale Pavia ai giornali proibisce di pubblicare articoli e notizie riguardo il processo degl'insorti, la disciplina nell'esercito e l'ordine pubblico eccetto quelle provenienti da fonte ufficiale.

Ma anche in questo caso ogni-commento è proibito. In caso di contravvenzione i giornali si tradurranno dinanzi al consiglio di guerra o si sopprimeranno.

Madrid 23. Il generale Villacampa e il luogotenente degli insorti furono arrestati dalla gendarmeria in un molino presso Ocana; verranno condotti davanti il consiglio di guerra.

Londra 22. I Comuni approvarono in terza lettura la legge sulle finanze, Churchill, rispondendo a Cremer,

disse che non esiterebbe a convocare il parlamento se la politica orientale necessitasee risoluzioni importanti.

Il governo riconosce che lo stato è serio e può diventare critico negli affari della Bulgaria, ma crede di aver qualche diritto per reclamare confidenza per la soluzione delle difficoltà. Lo scopo principale del governo in tutte le questioni europee sarà di mantenere il concerto europeo per mantenere la pace dell' Europa.

Padova 22. Stanotte una forte esquadra di guardie e carabinieri arrestava a Voltabarozzo, suburbio di Padova, 16 individui fra cui una donna, accusati di associazione di malfattori pero molti furti commessi,

Si fecero nuovi arresti per i vandalismi commessi la sera del 20 settembre s per lo afregio al Pontefice, bruciato in effigie davanti al monumento Gari-

DISPACCI DI BORSA

Organia devenezia, 23 settembre

d. 1 1 per usic 98.28 - R. I. 1 luglio 100 65 Londra 3 .eet 25.11 - Franceze a viria 100 15 Value

Pezzi da 20 franchi ds --- s ---Bancanote austriache da 201.118 a 201.518 Fiorini austrad'arg. سرمين ۾ نسرت عال

FIRENZE, 23 settembre Nap. d'oro ens la comme A. F. M. Loadra Prancesco Predito it. Mob. 150.50

731.25 Rend ital . 100.98 (-----Banca Naz.

BERLINO, 23 settembre Jacobs (1917) 409.50; Lombarde Mobiliare 172,--Austriache 378.— Italiane 100,40 Sharetontary.

MIRNNA, 24 settembre Rend. Aust. (carta) 84,50; Id. Aust. arg., 85,30 (oro) 118.65 London 126.05;

> WillANO, 24 settembre Rendita Italiana 100.45 ser. 00.40 PARIGI, 24 settembre Chinan Res lits lialianz 100.35

Marchi 1:3, 112 l'uno ----P. VALUE OF THE SAME GIOVANNI Rissandi, Redeftore pesponenbile.

and the second of the second o Il 30 settembre avrà luogo irrevocabilmente l'estrazione

autorizzata con R. Decreto 28 ottobre 1785 sotto il patronato di S. M. la Regina d'Italia.

LA PIU' VANTAGGIOSA LA MEGLIO IDEATA

Non vincendo nella estrazione del 30 settembre è garantita la possibilità di vincere nella grandiosa estrazione che in conformità del decreto governativo avrà luogo entro il 10 novembre.

2 estrazioni con 2191 premi col primo grande premio di

LIRE 100.000

Gli altri da L. 40,000, 25,000, 5,000, 2.500, 1.000, 500, 100, ecc., pagabili seuza alcuna riduzione in marenghi d'oro del Regno d'Italia.

I biglietti firmati dal delegato governativo si vendono Lire UNA cadauno fino alla sera del 29 settembre. presso il cambiovalute Romano e Baldini in Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

In Piazza di Castello d'Aviano D'AFFITTARSI

Casa, Bottega, Corte ed Orto. per trattative rivolgersi:

dai proprietari Fratelli Moretti, Udine o dal sig. Pietro Pagura in Aviano.

Acqua dell' Eremita infallibile per la distruzione delle cimiel.

Si vende all'Ufficio Annuazidadela Giornale di Udine ai prezzo di centesimi 80 la bottiglia.

MANUALE

CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere e proporzione della carica.

Milano 4.ª edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

Encre

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può, imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovesi vendiblie all' ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prarito cutanco, che spesso contribuiscono alla perdita del capelli; distrugge I residul acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie eutance.

ELEGANTE FLACONCINO L. 1.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole 22 anni d'esperienza Fenice preparato dal farmacista Bosero Augusto dietro Il Duomo, Udine.

Nuova Sorgente GISELLA

Acqua minerale alcalina purissima, delle migliori finora conosciute

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, rutti aciduli, sconcerto nella digestione;

b) contro l'inflammazione, catarro, costinazione ecc. ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile

per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per gli uomini-attaccati da mali cronici, La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshübler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc., con grandissimo vantaggio perche superiore alle medesime, nonche alle artificiali, come gazose Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute, per cui è indispensabile l'uso già generalmente preso in ogni Albergo, Trattoria, Caffè, Bottiglieria, Pasticcieria; oltreciò prestasi quale bevanda da tavola molto aggradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei malanni che sono sola ed unica cagione dell' acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia, tanto più che il suo valore è solo di centesimi 60 per ogni bottiglia da un litro o fiasca di litri I e 112, e percio

Per commissioni rivolgersi al signor Francesco Gallo successore fratelli Uccelli, presso la Stazione di Udine. Trovasi in vendita in tutte le farmacie e principali alberghi e negozi.

l'acqua della nuova sorgente Gisella è

d'un prezzo tale che ognuno può

prenderla invece d'acqua comune.

Società Bacologica MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli) produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed increciato, biance-verde, e biancogiallo.

Consegna del Seme verso la meta di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madrassi, Via Gemona n. 34; e G. Manzini, Via Cuss gnacco n. 2 IIº piano.

Dentifricio-Vanzetti.

Per la conservazione e beilezza dei denti, si faccia uso della polvere dentifricia del Comm. Vanzetti di Padova e dell'Enxir dentifricio dei R. R. P. P. Benedettini (Gironda).

Deposito in Udine nella Farmacia di Marco Alessi diretta dal signor Luigi Sandri.

GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservaria da qualsiasi maiattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e traspa-

Il flacon L. 1.50

Trovasi vendibile nell'Ufficio del Giornale di Udine.

Agg. cent. 50 si spedisce coi pacchipostali.

GLORIA liquore tonico-corroborante da prendersi

all'acqua ed al seltz. rinvigorisce l'organismo, accresce l'ap-

petito, facilita la digestione. Preparasi dal farmacista Bosero Augusto. Deposito alla Birraria dei signoria

fratelli Lorentz e nei principali caffe della Provincia.

BOSERO AUGUSTO FARMACISTA

22 - Via della Posta - 22 Elixir digestivo

PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lungh, convalespense, Vomiti, Diarree, Perdits dell'appetito, delle forze ecc.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDIRE a VENEZIA e viceveras.					
	Continued the Continued to the Continued	ARRIVI	PARTENZE	1	AR RIVI
da Udine re 1.43 ant. 5.10 10.29 12.50 pom. 5.11 pom. 8.30	omnibus diretto omnibus	> 5.20 > 9.55 >	iz Veneria ore 4.30 ant. > 5.35 > > 11.05 ant. > 3.05 pom. > 3.45 > 9 >	omnibus omnibus diretto omnibus misto	n Udine ore 7.36 ant. 9.54 3.36 pom 6.19 pom 8.05 pom 2,30 ant.
de linine	da., UDI	AE B PON	da Pontebba	viceversa.	s Udine
o. o 5.50 ant.	omnibus	ore 8:45 ant.	bre 6.30 ant.	omnibus diretto	ore 9.10 ant.
10.30	omnibus	9.42 • 44 1.33 pom.	2.24 pom.	andiame	≥ 4.56 pom
\$ 4.20 pom.	diretto	> 7.25 = 8.33 pom.	• 5.— » • 6.35 »	diretto	. 7.35 × 8.20 ×
7 47 42 44 14 14 14	A 19 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	THE RESERVE AND THE PARTY NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PARTY NAMED IN COLUMN TWO IS	10 PP (20) 有应 200 一 ~ ~	PROPOSE	

da Trieste 3 Udine - Trieste da Udine omnibus ore 10 .- ant. misto ore 7.37 ant. ore'7.20 ant. ore 2.50 ant. > 12.30 pom omnibus » 9.10 » omnibus | 11.21 ant. > 7.54 ant. * 4.50 pom. omnibus * 8.08 => 6.45 pom. omnibus 9.52 pom. ». 1.11 ant. 8.47 pom. omnibus * 12.36 > | > 9.- pom. misto

da UDINE a CIVIDALE e viceversa a Udine da Cividale da Udine a Cividale" ore 5.02 ant. ore 5.47 ant. ore 4.30 ant. misto ore 5.15 ant. » 7.02° » » 6.30 » ». 8.19 » > 7.47 > >> 9.47 . > » 9.15 » > 10.52 > **→ 10.20** → > 12.37 pom. » 12.(5 pom. », 1.27 pom. > 12.55 pom. » 6.27 » > 7.12 > > 5.55 > 6.40
 ▶ > 9.02 .> 3. 8,17 ... > ₽ 7.45 > » 8.30 »

ACQUA MINERALE

MONTE ALFEO

SOLFOROSA, ALCALINA, MAGNESIACA

dremiata con Medaglia d'argento alle Esposizioni di Nizza e Torino nonche alle Esposizioni di Pisa, Genova, Pavia, Milano

L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri, rivali, tanto Italiane che Estere (Annuario delle Scienze Mediche prof. Plinio Schivardi.)

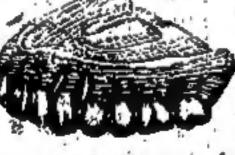
Sorgente fra le roccie del più puro Zolfo nativo, ha una azionepurgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo e le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvente sul Fegato, sulla Milza, e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di orine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi o di fermento così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano; l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. Bottiglia cent. 65.

Deposito esclusivo di questa Aequa minerale in bottiglie trovasi presso la Ditta A. Manzoni e C. Milano via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani 27.

Per la cura dei Bagni Generali a domicilio colle Acque Solforose di Monte Alfeo, rivolgersi al dott. cav. Ernesto Brugnatelli, proprietario dello Stabilimento balneario in Rivanazzano presso Voghera,

In UDINE presso i signori Comelli - Comessati - Fabris -Minisini - Bosero Augusto e Girolami-Filipuzzi.

UDIME - N. S Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE



Chirurge-Bentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pastacorallo a prezzi modicissimi.

PERIODICI-HOEPLI MILANO

pubblica e manda gratis saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1 e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste.

Edizione piccola L. 8 - grande L. 16 all'anno. (Franco nel Regno). L'Italia Giovane Periodico mensile illustrato, per giovenetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15. (Franco nel Regno).

L'Art et l'Industrie Periodico mens., con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali. Abbonamento annuo L. 22. (Franco nel Regno).

Il Sarto elegante Rivista mensile con grandi tableaux colorati 22

Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno).

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono presso questa Amministrazione, dove si distribuiscono gratis i numeri di saggio.

Ches tous les Parfumeurs, Pharmaceurset Coiffeurs

LA VELOUTINE Poudre de Riz spéciale PREPARE AU BISMUTH

Par CHles FAY, Parfumeur - Paris, 9, Rue de la Paix,

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine " per lire 3 alla scatola.

ai sofferenti di debolezza virile, di polluzioni ecc.

per il ricupero del vigore dei nervi, della forza del sangue di coloro che si consumano in seguito a disordini sessuali.

Trattato dal titolo Colpe giovanili ovvero specchio per la gioventu; terza edizione raccolta di intersessanti lettere istruttive; opera necessaria a lutti a benevolmente accolta dalla gioventii italiana; offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie, per il ricupero della facoltà vivile indebolita in causa di abusi ed eccessi, con estesi cenni sulle malattie segrete e relative istruzioni sulla loro cura.

Elegante volume in-16 riccamente stampato: di pag 284, che si spedisce sotto segretezza contro Vaglia Postale di L. 5, aggiungendo cent. 30 chi lo desidera raccomandato.

Dirigere le commissioni all'autore prof. E. SINGER, Viale Venezia N. 28, I.º p.º, vicino alla stazione centrale: Milano.

In UDINE è vendibile presso l'amministratore del "Giornale di Udine ,..

LA REGINA DELLE CUOCHE CUCINA

PELSANI ED AMMALATI

Ricettario universale di vivande

Dietetica speciale. Consigli medici per ripristinare la perduta robustezza, ristorare gli stomachi delicati e guarire l'obesità. Archivio di scoperte utile alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott, prof. Leyrer coadinvato da un'ex cuoco del Restaurant Brébant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunzi del «Giornale di Udine» per lire 3,-. - Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto

The Contract of the Contract o Eleganti Chatul Novità

IN CROMOLITOGRAFIA PER REGALL.

Un Chatul con un pezzo di sapone fino, due pacchetti di polvere riso profumata, ed una bottiglietta di estratto per fazzoletto L. 1.15.

Un elegante Chatul figurato con un pacco di polvere di fior di riso profumata, un pezzo di sapone, un cosmetico e bottiglia di estratto odoroso, L. 1.50.

Un elegante Chatul grande figurato con un pacco di polvere riso soprafina alla violetta, un pezzo sapone, un cosmetico, una bottiglia di estratto di muschio ed altra bottiglia di estratto triplè alla violetta L. 2.25.

Si vendono presso l'Ufficio Annunzi del Giornale divi Udine ai suddetti prezzi ridotti. CONTRACTOR CONTRACTOR

LA CALVIZIE E LA SCIENZA

Il dott. W. T. Clarch (avanti la cura)



Un giornale di Londra, Tgenhysic, occupandosi di certi pre pero parati, contro la calvizie, che in napi Italia la réclame delle quarte pagine strombazza ai quattro venti nota con molto spirito, come in Inghilterra, ove l'uso dell' Eucri pad nite, del dott.W. Thomas Clarck si è molto generalizzato, contando un numero straordinario di casi di calvizie vinte completamente, la media dei calvi sia assai inferiore a quella spayer. tosa che da l'Italia sola, infestata tri da migliaja di specifici.

15 49

affat

com

L'Eucrinite, di recente introdotta in Italia, senza apparato e senza preannunzi, ha dato resultati meravigliosi.

La Calvizie, da essa bandita, sparisce per sempre, i capelli rispuntano dapprima chiari, fini, appena visibili, lentamente si rinforzano, si rinvigoriscono, divengono fitti e robusti,; ad una prima mo spuntata o ficrità tiene luogo una seconda poi una terza ecc. fino de chi

a che il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata va gradamente e lentamente diminuendo, in una parola la piazza si restringe e scompare, circuita dall'invadente rigenerazione capigliare ».

Ecco come parlai l'illustre Dott. Clarck, in una sua dotta dissertazione, sulle cause e sulla cura della calvizie - Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine a lire 6.50 il fiacon e si spedisce dietro richiesta unita all'importo



Il dott. W. T. Clarch (dopo la cura)

ROTHSCHILD

Vade-Mecum Commerciale Premiato

Compilato dal Ragioniere Vit. Viglezzi prof. di ragioneria.

Contenente: norme da osservarsi in qualsiasi affare. Annualità. Interessi. Sconti. Conti scalari e correnti. Sistema metrico e monetario. Misure antiche italiane, estere. Parità cambiarie. Arbitraggi. Ragguagli. Assicurazioni. Casse di Risparmio. Banche: Nazionale, Napoli, Lombarda, Popolare, Fondiarie, Agrarie Borse. Camera di Commercio. Mediatori. Effetti e Valori. Prestiti. Poste. Telegrafi. Ferrovie Dogane. Dazio. Tasse bollo, registro, di successione. Prontuari stazatura botti. Usi commerciali. Termini, scadenze. Contabilità, ecc.

Istruzioni ai capitalisti per far fruttare senza rischio i loro capitali.

Volume di 500 pagine con 150 tabelle, legato elegant. in pelle e oro. Spedisce C. F. Manini, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 5. Vendibile in Udine presso l'Uf. Annunci del « Gior, di Udine. »

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO - Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000 COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze dei mesi di Settembre e Ottobre per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos - Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

Ottobre vap. Perseo

Washington

Umberto I.

PER RIO JANEIRO (Brasile) i cracioner

15 Sett. il vap. Sirio — 22 Sett. Adria — 8 Ottobre Washington

one col vap. Washington

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO de la companya del companya del companya de la companya del companya del companya de la companya del companya del companya de la comp

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74.